

## DIARIO ECONOMICO DELLA REGIONE CAMPANIA

8 GENNAIO 2006<sup>1</sup>

Repubblica – Napoli si occupa dell'imminente visita di Romano Prodi a Napoli e del vertice di maggioranza che si terrà la prossima settimana a Caserta. Sul Mattino segnaliamo un intervento del Professor D'Antonio e sul CorrierEconomia uno di Michele Salvati.

### Repubblica – Napoli

**“Dossier a Prodi sulla crisi industriale”. Pag. 2**

*Roberto Fucillo*

**Romano Prodi** terrà giovedì e venerdì prossimi a Caserta un vertice con il governo e la maggioranza. In tale occasione si svolgerà anche una seduta del Consiglio dei ministri. In vista dell'importante appuntamento cominciano a muoversi anche le forze politiche, sindacali ed imprenditoriali locali. In particolare la Cgil sta preparando un dossier da consegnare al primo ministro nel quale verranno illustrati i problemi dell'area casertana. In primo luogo la pesante crisi industriale che ha colpito il tessuto produttivo di Terra di Lavoro e che nel 2006 ha costretto alla mobilità 7mila lavoratori. La Cgil intende sottoporre all'attenzione di **Prodi** soprattutto la situazione dell'Ixfin e della Finmek, due aziende fallite con oltre 1.500 operai già da lungo tempo in cassa integrazione.

### Repubblica – Napoli

**“Marmi sintetici e pietra lavica, stazioni d'arte per la linea 6”. Pag. 2**

*Conchita Sannino*

Giovedì prossimo alla presenza del primo ministro **Romano Prodi** verrà inaugurato il primo tratto della linea 6 del metrò, che congiungerà Mergellina a Fuorigrotta e che entrerà effettivamente in servizio per fine mese. I lavori proseguono a ritmo serrato per far sì che tutto sia pronto per la data stabilita. Nell'occasione il premier incontrerà il presidente **Bassolino** ed il sindaco **Iervolino** per fare il punto sul lavoro dell'Unità per lo sviluppo di Napoli e dell'area metropolitana insediata a Palazzo Chigi.

### Il Mattino

**“Classe dirigente i segnali della svolta”. Pag. 27**

*Mariano D'Antonio*

Dopo più di un decennio il Comune vuole chiudere tutte le vertenze relative al condono edilizio presentate dai cittadini anche 23 anni fa. Per **D'Antonio** l'auspicio è che queste nuove entrate vengano impiegate per sanare le gravi urgenze di questa città (strade dissestate, semafori spenti, messa in sicurezza dei lampioni) e non per sostenere “lo stanco funzionamento della burocrazia municipale”. L'aspettativa dei cittadini napoletani rispetto a questi problemi ultimamente però sta aumentando. Questo grazie anche alle parole e alla presenza di “attori istituzionali” che infondono fiducia ed esercitano pressioni sugli enti locali indicando i problemi da risolvere ma anche svolgendo attivamente i loro compiti di tutela degli interessi collettivi. Il Presidente **Napolitano**, il neo Prefetto **Pansa**, il Cardinale **Sepe** sono personaggi ritenuti credibili e sempre più ascoltati dai cittadini perché non sono a caccia di consensi elettorali e non devono difendere interessi di posizione o dirimere liti tra politici e assessori nella spartizione di competenze amministrative.

---

<sup>1</sup> I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: Mattino, Repubblica, CorrierEconomia, Sole 24Ore ed Italia Oggi.

## **CorrierEconomia**

**“Prodi e le tre scelte di Caserta.” Pag. 13**

*Michele Salvati*

**Salvati** propone un’analisi sulle motivazioni che hanno portato le imprese in questi ultimi dieci anni a non battere la strada della ricerca e dello sviluppo di nuove tecnologie ma piuttosto a rifugiarsi sulle vie già battute e note che spesso danno possibilità di contenere i rischi in periodo di recessione o addirittura fare più soldi “sicuri”. Per cercare di uscire da questo impasse, tre le possibilità prospettate, in vista del conclave governativo che vedrà **Prodi** e il suo governo impegnati tra pochi giorni a Caserta: la prima potrebbe essere una iniezione di sana concorrenza, la seconda il potenziamento dei servizi in quei campi in cui è il settore pubblico a fornirli, ad esempio scuola, ricerca, trasporti, energia e ambiente; ed, infine, uno snellimento dei contesti regolativi, da rendere più semplici e fruibili, così da non ostacolare le ristrutturazioni necessarie. **Salvati** sostiene che, dalle prime indiscrezioni sul tema delle riforme che verranno discusse a Caserta, sembra saranno proprio queste le scelte proposte.

## **Il Mattino**

**“Puerto Madero, Argentina: un lezione per Bagnoli”. Pag. 32**

*Antonio Galdi*

Negli anni novanta, l’ex Presidente dell’Argentina **Carlos Menem**, affidò all’architetto spagnolo, **Santiago Calatrava**, il progetto di riconversione dell’area che oggi rappresenta il Puerto Madero. L’esecuzione del progetto fu affidata ad un consorzio americano che in poco più di dieci anni ha reso quello che era un quartiere degradato di Buenos Aires, l’area più trendy della città. Dopo le sollecitazioni del Presidente della Repubblica **Napolitano**, gli impegni del Presidente di Confindustria **Montezemolo**, **Galdi** sollecita gli amministratori locali affinché si organizzino un viaggio nella capitale argentina per prendere appunti sulla realizzazione di Puerto Madero, seguendo quel modello per la riqualificazione dell’area di Bagnoli.